

A UDINE E PROVINCIA SONO 1076 GLI IMMIGRATI REGOLARI ARRIVATI DALLA CINA. MOLTE LE FAMIGLIE «NATE» IN FRIULI

«Il nostro futuro in Friuli»

Arrivano per lo più dalle province cinesi dello Zhejiang e del Fujian, spinti da motivi di lavoro o per studiare. La gran parte (401 persone) ha trovato occupazione come dipendente, altri sono titolari di negozi (203), mentre 199 sono gli studenti che frequentano le scuole

friulane e 258 i cinesi che si sono trasferiti in Italia per motivi familiari. I figli di coloro che si sono creati una famiglia in Friuli hanno la cittadinanza italiana e non rientrano, dunque, nei dati forniti dalla Questura di Udine. Quello della lingua rimane l'ostacolo maggiore.

IL NEO LAUREATO

«Ho imparato pure un po' di "furlan"»

SI CHIAMA **YU QIHUA** (nella foto), ha 26 anni e arriva da Xiamen, città nella provincia cinese del Fujian, di fronte all'isola di Taiwan. Giovanni - questo il suo nome italiano - è entrato a suo modo nella storia dell'Università di Udine, essendo il primo cittadino cinese laureatosi nell'ateneo friulano.

«Ne sono veramente felice» ha sottolineato subito dopo la proclamazione avvenuta il 4 luglio a palazzo Antonini, a conclusione del corso triennale in Scienze e tecniche del turismo culturale alla facoltà di Lettere e filosofia.



Nella tesi ha affrontato un aspetto divenuto molto importante in Cina, ovvero il turismo legato al mondo del tè, dalla sua produzione al suo consumo. E il lavoro, dal titolo «Aspetti e prospettive del turismo del tè in Cina», ha avuto come relatore Roberto Norbedo, docente di Letteratura italiana.

Ma come è stato l'approccio con la realtà friulana? «Dopo le difficoltà iniziali, legate soprattutto alla lingua, mi sono ambientato rapidamente grazie all'ottima accoglienza che ho ricevuto da parte della gente del posto», ricorda sorridendo Giovanni. «Sono arrivato per la prima volta in Italia nel marzo 2008, quando a Milano, per sei mesi, ho seguito un corso di lingua italiana. In seguito mi sono trasferito in Friuli, iscrivendomi all'Università di Udine nell'anno accademico 2008/09. Allora, vissi per un certo periodo nella Casa dello studente che esisteva a Cormons; nella cittadina collinare ho avuto la fortuna di trovare una professoressa in pensione che mi ha aiutato nell'imparare la vostra lingua... e anche un po' di furlan, sicuramente!».

Ora Yu Qihua vive nella Casa dello studente di viale Ungheria a Udine e lavora part-time in un'azienda di Coseano. «Per il momento resterò qui in Friuli - ha detto -; più avanti deciderò il mio futuro».